

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “Carlo Denina” SALUZZO

REGOLAMENTO INTERNO CONTEGGIO ASSENZE

“Regolamento interno all’IIS Denina sul conteggio delle assenze per gli studenti”

Il Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni (D.P.R. n. 122 22/06/ 2009) stabilisce che “... per gli studenti di tutte le classi di istruzione secondaria di secondo grado, ai fini della valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta, ai sensi dell’art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite”

- a) **Calcolo della percentuale di assenze.** Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti sul Registro di Classe e sul Registro personale e sono sommate a fine anno. Il numero di ore totale di assenza effettuate dallo studente nell'anno scolastico per ogni disciplina sarà quindi raffrontato all'orario complessivo annuale delle lezioni registrate per la disciplina stessa. L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute nei punti successivi, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.
- b) Per gli studenti iscritti tardivamente assenze e orario complessivo devono essere computati dal giorno di inizio frequenza, fatta salva la decisione del C.d.C.
- c) Le ore di attività didattica extrascolastica (uscite didattiche, visite di istruzione, alternanza scuola lavoro - stages) vanno regolarmente riportate nel registro di Classe, con relativa annotazione degli assenti, a cura del docente di riferimento.
- d) **Programmi di apprendimento personalizzati-** Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, o per motivi di lavoro e/o personali documentati, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (DPR 22.06.2009).
- e) **Assegnazione di Non Classificato allo scrutinio finale**
 1. L'assegnazione di NC anche in una sola disciplina allo scrutinio finale implica la esclusione dal medesimo e l'automatica non ammissione.
 2. Ai sensi dell'art. 4 comma 5 del regolamento sulla valutazione (la valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico) prima di assegnare la valutazione di Non Classificato il C.d.c. valuta tutti gli elementi disponibili riferiti all'intero anno. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.
 3. Le ore scolastiche svolte in specifici Progetti POF, in maniera aggiuntiva rispetto alle ore di lezione curriculare e debitamente certificate dal docente referente (lezioni e laboratori differiti), costituiscono un bonus per lo studente da portare in riduzione dalle assenze legate alle materie di riferimento.
- f) **Tipologie di assenza ammesse alla deroga.** La deroga è prevista per assenze **debitamente documentate e/o autocertificate**, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

Allegato 11 P.T.O.F. – Regolamento interno conteggio assenze

1. motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno);
2. motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali e/o personali, trasferimento della famiglia);
3. motivi di lavoro certificati dal datore di lavoro o autocertificazione per i lavoratori autonomi;
4. motivi di famiglia diverse da quelle sopra indicate con motivazione auto-certificata.
5. svolgimento pratica sportiva agonistica (nota ministeriale del 2 marzo 11 prot n 2065)

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate e/o comunicate al Coordinatore di classe.

Una parte delle ore da frequentate potrà essere sostituita da sostegno a distanza che verrà certificato dal Consiglio di Classe.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

Saluzzo, 01/09/2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof Antonio Colombero

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)